



«ISOLA MUSICALE D'EUROPA» RICCO CALENDARIO DAL 29 AGOSTO

# Elba, il festival si apre con l'omaggio ad Arvo Pärt

Si aprirà il violinista Gidon Kremer a inaugurare, venerdì 29 agosto, la 29ª edizione di «Elba Isola Musicale d'Europa», che si svolgerà fino al 13 settembre con un programma di respiro internazionale, ricco, sfaccettato nelle sue proposte e diffuso in larga parte dell'Isola d'Elba, da Portoferraio a Capoliveri. Un Festival, al quale prenderanno parte oltre 60 musicisti originari di 19 nazioni, immerso in luoghi storici, in paesaggi mozzafiato. George Edelman, direttore artistico di «Elba Isola Musicale d'Europa», spiega: «Tante sono le ricorrenze che cadono in questo 2025, non solo sotto il profilo musicale, sulle quali ci soffermeremo nell'arco dei 16 concerti del Festival: dai 50 anni dalla morte di Dmitri Šostakovič ai 150 anni dalla nascita di Maurice Ravel, dai 210 dalla partenza di Napoleone dall'Isola d'Elba agli 80 dalla fine della Seconda Guerra Mondiale. Ma prima di tutto festeggeremo i 90 anni di Arvo Pärt, il più eseguito e amato dei compositori contemporanei. Accanto a nomi di grande prestigio, primi fra tutti Martha Argerich, Gidon Kremer e Mario Brunello, avremo con noi tanti giovani musicisti, che ascolteremo anche come componenti della Elba Festival Orchestra Strings. Anche quest'anno, quindi, il Festival non viene meno al compito di promuovere musicisti emergenti, anche dello stesso territorio elbano, come il pianista Matteo Bussi e il violinista di origine ucraina Oleksandr Sayko, insigniti dell'Elba Festival Prize». Sarà proprio Kremer ad anticipare di qualche giorno la festa di compleanno di Arvo Pärt, che l'11 settembre spegnerà 90 candeline. Nel corso del concerto inaugurale del 29 agosto il celebre violinista lettone eseguirà, nella versione per violino, percussioni e orchestra d'archi, la più nota fra le pagine del compositore estone, «Fratres». La

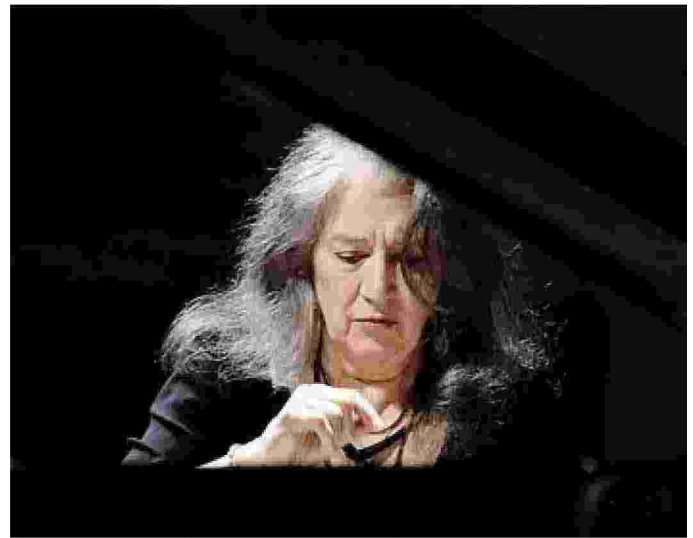
stessa sera, la ventenne violinista belga Pauline van der Rest sarà impegnata nel Concerto in re minore per violino e archi BWV 103 di Mendelssohn. Domenica 31 agosto, lo stesso Kremer sarà al centro di un evento particolare, proposto in prima italiana: la lettura - affidata all'attore austriaco Michael Dangel - di alcuni passi tratti da sue lettere, che nell'insieme offrono uno spaccato di vita reale. Il tutto inframmezzato da brani di Vasks, Bach, Schnittke, Kanchelie e di altri autori, eseguiti dal violinista insieme all'ensemble Kremerata Baltica Soloists.

Altro graditissimo ritorno al Festival sarà quello di Martha Argerich: mercoledì 3 settembre, la grande pianista di origine argentina renderà omaggio a Šostakovič con il Concerto per pianoforte, tromba e orchestra d'archi op. 35 - con la partecipazione dello spagnolo Alfonso González Barquín, prima tromba dell'orchestra della Accademia Nazionale di S. Cecilia - non prima di aver interpretato uno dei suoi cavalli di battaglia, il Quintetto per 2 violini, viola, violoncello e pianoforte op. 44 di Schumann.

I 150 anni dalla nascita di Ravel verranno celebrati da un intero concerto (5 settembre) di cui saranno protagonisti il pianista Enrico Pace, il violinista Roman Simovic, primo violino della London Symphony Orchestra, e la violoncellista Erica Piccotti. Da sempre ospite del festival, il violoncellista Mario Brunello avrà per sé due concerti, l'8 e il 9 settembre.

Fra autori del passato e del presente, spazio anche per il jazz che gode di uno spazio di rilievo con la cantante e pianista tedesca Olivia Trummer e il trombettista Fabrizio Bosso. Gran finale il 13 settembre, nel segno del progetto «Nada Más Fuerte» del trombonista Mauro Ottolini: un viaggio festoso all'insegna della musica popolare messicana, peruviana, libane-

se, portoghese, criolla e cubana.  
Info: [www.elba-music.it](http://www.elba-music.it).



Martha Argerich si esibirà mercoledì 3 settembre FOTO ROSSETTI



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

178393